



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“GIOVANNI PALATUCCI”

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado

Via Piantito, 72 – Fraz. Quadrivio

84022 CAMPAGNA (SA)

Tel/fax.: 0828241260- E-mail: saic84100n@istruzione.it - www.istitutopalatucci.it - Cod. Fis.: 91027330652 - Cod. Mecc.: SAIC84100N

IPOSTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Anno Scolastico 2014/15

Parti contraenti:

- per la parte pubblica: IL DIRIGENTE SCOLASTICO
- per la parte sindacale: La R.S.U.

L'anno 2015 il giorno sedici del mese di GENNAIO, in sede di negoziazione integrativa a livello d'Istituzione scolastica di cui all'art.6 del C.C.N.L. 2006-2009.

Tra la delegazione di parte pubblica nella persona del **Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Statale "G. Palatucci" Loc. Quadrivio - Campagna (SA) Dott.ssa Antonetta Cerasale** Parte Sindacale **R.S.U. Ins. Speranza MAGLIO e l' Ins. Maria Rosaria POLISCIANO**

è sottoscritto il seguente

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Il presente contratto viene improntato al preciso rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente scolastico e delle RSU , e persegue l'obiettivo di incrementare la qualità, l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico , sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale.

CAPO 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

Art . 1 Campo di applicazione, durata , decorrenza del presente contratto

Le disposizioni contenute nel presente accordo si applicano al personale docente ed ATA a tempo indeterminato ed a tempo determinato in servizio presso questa Istituzione Scolastica .

Il presente accordo è valido per l'anno scolastico 2014/2015 e fino alla sottoscrizione di un successivo accordo, fermo restando che quanto stabilito si intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali gerarchicamente superiore, qualora incompatibili.

CAPO 2 - RELAZIONI SINDACALI

Art . 1 Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali . nonché dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge n.146/90 , modificato ed integrato dalla Legge n.83/200

Nella bacheca sindacale dell'Istituzione Scolastica situata in zona non secondaria le OO.SS. hanno diritto ad affiggere materiale di interesse sindacale e di lavoro, conforme alla legge su preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico.

I rappresentanti sindacali indicati dalle rispettive OO.SS. hanno diritto di ingresso negli Uffici dell'Istituzione scolastica anche in orario di chiusura al pubblico.

Alle OO.SS. abilitate alla contrattazione è assegnato un locale all'interno della singola Istituzione Scolastica .

Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e comunque tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali d'istituto.

Il personale del comparto scuola ha il diritto a partecipare durante l'orario di lavoro ad assemblee sindacali per complessive 10 ore annue pro-capite per ciascun anno scolastico.

La durata di ogni assemblea di istituto non può essere inferiore ad un'ora né superiore a due ore.

La comunicazione relativa deve essere notificata all'interessato nella stessa giornata in cui perviene e, comunque in tempo utile per consentire al personale in servizio di esprimere la propria adesione.

Il Dirigente Scolastico prima dall'affissione all'albo avrà cura di indicare nel medesimo avviso, il locale in cui si terrà l'assemblea.

Contestualmente all'affissione ne farà avviso mediante circolare interna al personale al fine di raccogliere le dichiarazioni individuali di partecipazione, espresse in forma scritta, dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea .

Tale dichiarazione fa fede al fine del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile dopo la data di comunicazione del preavviso alle famiglie.

Dell' avvenuta partecipazione del personale all'assemblea non va fornita alcuna attestazione.

Le assemblee sindacali per il personale docente possono essere indette all'inizio o alla fine dell'orario di

servizio, vale a dire , le prime due ore o l'ultima ora o le due ultime ore.

Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, dopo aver disposto gli eventuali adattamenti d'orario per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea del personale che presta regolare servizio e avvertendo la famiglie interessate.

Il personale che non partecipa all'assemblea svolge il normale servizio previsto per la giornata.

Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore coincidenti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

In caso di partecipazione totale dei collaboratori scolastici in servizio nella scuola, saranno comandati in servizio n°. 1 unità di questo personale per plesso per garantire il minimo servizio per la vigilanza alunni. I criteri di individuazione sono concordati tra il Dirigente Scolastico, gli eletti nelle RSU ed i rappresentanti sindacali di cui all'art.9 del CCNL. Il Dirigente Scolastico al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'accordo integrativo nazionale.

Per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: nr. 1 assistente amministrativo e nr. 1 collaboratore scolastico.

Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato: Il Direttore dei S.G.A., nr. 1 assistente amministrativo e nr. 1 collaboratore scolastico.

Per garantire lo svolgimento degli esami di licenza della scuola secondaria di 1° gr. e nella scuola primaria: nr. 1 assistente amministrativo e nr. 6 collaboratori scolastici in servizio nei 4 plessi di scuola elementare e nel plesso di scuola media.

Per garantire la sorveglianza dei minori durante lo sciopero del personale docente: i docenti in servizio dovranno garantire la sorveglianza dei minori presenti in istituto e, in secondo luogo, se la situazione lo permette, garantire il corretto svolgimento delle lezioni.

Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.

Nella comunicazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà, in primo luogo, i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso; successivamente effettuerà un sorteggio escludendo dal medesimo coloro che fossero già obbligati al servizio in occasioni precedenti.

CAPO 3 SICUREZZA

Art . 1 Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Soggetti Tutelati. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'Istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.

Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'Istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso dei laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.

Sono, altresì, da ricomprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari ivi realizzate.

Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'Istituzione scolastica.

Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica si trovino all'interno di essa nella veste di: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti.

Art . 2 Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;

valutazione dei rischi esistenti;

elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;

designazione del personale incaricato di attuazione delle misure,

pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

Art . 3 Il servizio di prevenzione e protezione

Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentate dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola. I lavoratori designati, docenti o A.T.A., devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Art . 4 Documento valutazione dei rischi

Il documento di valutazione dei rischi è redatto dal Dirigente Scolastico che può avvalersi della collaborazione di esperti preposti alla tutela ed alla sicurezza dei lavoratori. Il documento viene revisionato annualmente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.

Art . 5 Rapporti con gli enti locali proprietari

Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'Ente Locale proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'Ente Locale. L'Ente Locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

Art . 6 Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza

- ❖ Nell'unità scolastica viene designato nell'ambito delle RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.).

Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, disciplinate negli artt. 18 e 19 del D.Lgs.vo 626/94, le parti concordano su quanto segue:

il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o dal suo sostituto;

la consultazione da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D.Lgs.vo 626/94, si deve svolgere in modo tempestivo. In occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è, altresì, consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 22, comma 5, del D.Lgs.vo 626/94;

il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro ed agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;

il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;

il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art. 19, comma 1, lett. g) del D.Lgs.vo 626/94 che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore. I contenuti della formazione sono quelli previsti dal D.Lgs.vo 626/94 e dal D.I. lavoro/sanità del 16/1/1997 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze;

il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;

per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 19 del D.Lgs.vo 626/94, i rappresentanti per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizzano appositi permessi orari pari a 40 ore annue per ogni rappresentante. Per l'espletamento e gli adempimenti previsti dai punti b), c), d), g), i) e l) dell'art. 19 del D.Lgs.vo 626/94 il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.

Art. 1 Criteri generali per l'impiego delle risorse finanziarie riferito al Fondo dell'Istituzione scolastica e per l'attribuzione dei compensi accessori ai sensi dell'art. 45 comma 1 D.L. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA.

Il fondo dell'Istituzione Scolastica è uno strumento della scuola autonoma finalizzato a sostenere le attività necessarie alla realizzazione del P.O.F. ed ampliare l'offerta formativa in relazione alla richiesta del territorio.

Art. 2 Risorse

Le risorse per l'A.S. 2014/2015 sono state calcolate in base ai parametri fissati dalle note prot. n. 7077 del 25/09/2014 EN. 18313 del 16.12.2014 del M.I.U.R.. e dall'art. 85 CCNL 2006-2009:

A)- Assegnazione del **Fondo d'Istituto** per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art.88 del CCNL 29.11.2007 **€ 41.245,46** Lordo Dip. **€ 54.732,72** Lordo Stato

B)- risorse per il finanz.to degli istituti contratt.di cui agli artt.:

33 (Funzioni Strumentali)	€ 3.866,10 Lordo Dip.	€ 5.130,31 Lordo Stato
62 (Incarichi specifici per personale ATA)	€ 2.077,41 Lordo Dip.	€ 2.756,72 Lordo Stato
30 (Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti)	€ 2.240,43 Lordo Dip.	€ 2.973,05 Lordo Stato
Totale B	€ 8.183,94 Lordo dip.	€10.860,08 Lordo Stato

C) Risorse per resti anni precedenti: € 216,77 Lordo Dip. € 287,65 Lordo Stato

Totale C € 216,77 Lordo Dip. € 287,65 Lordo Stato

TOTALE A+B+C+D **€ 49.646,17** Lordo dip. **€ 65.880,47** Lordo Stato

Criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente e ATA

I criteri di seguito esposti per l'erogazione del fondo d'istituto sono stabiliti con riguardo:

- del Piano dell'offerta formativa;
- della macroprogettazione approvata dal collegio docenti, articolata nelle seguenti attività: successo scolastico, arricchimento curricolare, orientamento, formazione, Accoglienza
- alunni stranieri extracurricolari
- esigenze funzionali alla logistica;

1) ATTIVITA' PREVISTE NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2014/15 - PERSONALE DOCENTE -

A) ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO (art. 88 comma 2 lett.b del CCNL 2006- 2009) **QUOTA ORARIA € 35,00 (Lordo dipendente)**

1)Progetto "Welcom English" Lingua Inglese sc. infanzia. ore 44 x 35,00 =	Lordo dip.	1.540,00
	Lordo Stato	2.043,58

2 Progetto "DRAO" Laboratorio di teatro educativo: + 2 percorsi doc. esperti interni per H 40.....Totale n. 40 ore x 35,00 =	Lordo dip.	1.400,00
	Lordo Stato	1.857,80

4) Progetto "Sostegno e prevenzione disagio- Alfabetizzazione di base" MENTORE Scuola Sec. 1° grado h 120 per un totale di H120x35,00=	Lordo dip.	4.200,00
	Lordo Stato	5.573,40

Totale A) n. 196 ore x 35,00 = Lordo dip. **7.140,00**
Lordo Stato **9.474,78**

B) ATTIVITA' AGGIUNTIVE FUNZIONALI ALL' INSEGNAMENTO(art. 88 comma 2 lett. c CCNL 2006-09) **QUOTA ORARIA € 17,50****1) Attività di coordinatori classi sc.sec. di 1° grado**

1 A NAIMOLI LAURA	H 15		
2 A RUGGIERO ANTONIA	H 15		
3 A GALDI NICOLETTA	H 17		
1 B CORRADO MARIA	H 15		
2 B STIUSO ROSSANA	H 15		
3 B BOVE IDA	H 17		
1 C D'AGOSTINO ANNA	H 15		
2 C GALDI NICOLETTA	H 15		
3 C D'AIUTOLO ROSA	H 17		
1 D D'AMBROSIO ROSA	H 15		
2 D MAGLIANO GIUSEPPE	H 15		
3 D BRUNO MARIAPINA	H 17		
1 E D'AMBROSIO ROSA	H 15		
TOTALE	H 203x 17,50 =	Lordo dip.	3.552,50
		Lordo Stato	4.714,18

2) Coordinatori dei plessi

1) Sc. Infanzia "G.Rodari" Ins. Guarnieri Antonietta	H 24		
2) Sc. Infanzia "De Amicis" Galdo Ins. Maglio Speranza	H 15		
3) Sc. Infanzia Mattinelle Ins. D'Ambrosio Anna	H 06		
4) Sc. Primaria "Don Milani" Quadrivio Ins. Lullo Annunziatina	H 24		
5) Sc. Primaria "A.Frank" Galdo Ins. Gliemi Rita	H 22		
6) Sc. Primaria "Don Milani" succ. Collodi Ins. Gaudieri Alfonsina	H 19		
7) Sc. primaria "D.Marcantuono" Mattinelle" Ins. Salito Luciana	H 10		
7) Sc. Sec. 1° grado "E.De Nicola" prof.Casale Vincenzo	H 25		
9) Strumento Musicale Prof. Marchetta Luciano	H 06		
TOTALE	H 151 X 17,50 =	Lordo dip.	2.642,50
		Lordo Stato	3.506,60

3) Attività di programmazione scuola infanzia H 185 x 17,50 =

Lordo Dip. 3.237,50
 Lordo Stato 4.296,16

4) Incarichi Referenti

Laboratorio Scientifico prof.ssa D'agostino Anna	H. 06		
Laboratorio Linguistico e Multimediale prof. Magliano Giuseppe	H. 12		
Laboratori Sc. Infanzia luorio Letizia	H. 06		
Certificazione Esterna Lingue Comunitarie Ins. Parrella Anna	H. 06		
Totale	H. 30 x 17,50=	Lordo dip.	525,00
		Lordo Stato	696,67

5) Trascrizione dati prove INVALSI al sistema doc. 5xH10= 50 x 17,50 =

(docenti: De Luna S.-Di Giorgio M. Gaudieri A. Volpe M.R. e Corrado M.)

Lordo dip. 875,00
 Lordo Stato 1.161,12

6) Commissione orario sc. Primaria e sec. 1° gr.c. 5xH05= 25 x 17,50 =

(docenti: Mirra M., Di Giorgio D., gaudieri A., Volpe M. R. e Corrado M.)

Lordo dip. 437,50
 Lordo Stato 580,56

7) Commissione Valutazione e Miglioramento doc. 8xH10= 80 x 17,50 =

(docenti:Di giorgio M.-Lullo A.-Augusto M.-Gazzo F.-De Luna S.-D'Ambrosio R. Naimoli L. e Fasano V.)

Lordo dip. 1.400,00
 Lordo Stato 1.857,80

TOTALE B H 724 x 17,50= Lordo dip. 12.670,00
Lordo Stato 16.813,09

C) MISURA DEI COMPENSI DA CORRISPONDERE AL PERSONALE DOCENTE DELLA CUI COLLABORAZIONE IL DIRIGENTE SCOLASTICO INTENDE AVVALERSI IN MODO CONTINUATIVO (art.88 comma 2 lett.f CCNL 2006-2009)

L'Attività viene conferita a n. 2 docenti (Ins. Di Giorgio Maria e prof.ssa D'Agostino Anna) per l'espletamento di compiti di sostituzione e di collaborazione con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali con retribuzione a carico del Fondo dell'Istituzione Scolastica ai sensi dell'art.34 del CCNL 2006-2009. Le parti concordano di stabilire, per la retribuzione delle due docenti un impegno orario di H 286,02 x 17,50

Ins. Di Giorgio Maria H 217,15 x 17,50 = 3.800,00 prof.ssa D'agostino Anna H 68,87x17,50=1200,00) per un importo pari a:

TOTALE C) Lordo dip. 5.000,00
Lordo Stato 6.635,00

D) COMPENSI AL PERSONALE DOCENTE PER OGNI ALTRA ATTIVITA' DELIBERATA NELL'AMBITO DEL POF (art. 88 comma 2 Lett. K del CCNL 2006-2009)

1) Manutenzione attrezzature multimediali, progettazioni di materiali utili per la didattica con particolare riferimento ai prodotti informatici Collaudo sussidi didattici e attrezzature

Prof. Magliano Giuseppe per un importo pari adLordo dip € 1.500,00
Lordo Stato € 1.990,50

2) Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti – Art. 30 del CCNL 29.11.2007

Le parti concordano di definire un monte ore di circa 86 ore per la sostituzione dei colleghi assenti, La quota calcolata H 86,54 x 25,89 è pari ad €

2.240,43 Lordo dip.
2.973,05 Lordo Stato

TOTALE D) Lordo dip. 3.740,43
Lordo Stato 4.963,55

F) FUNZIONI STRUMENTALI - Art.33 CCNL 29.1.2007

Le parti concordano che a n. 07 Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29.11.2007) individuati dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2014/15 , verrà corrisposto, previo consegna al Collegio Docenti di report finale, un compenso annuo lordo dipendente di € 552,30 procapite.

Per un totale di € 3.866,10 Lordo dip.
5.130,31 Lordo Stato

Le aree individuate dal Collegio dei docenti sono:

Coordinamento per gli interventi della disabilità Prof.ssa Gaudieri Alfonsina

Cura dei sito; Sostegno ai docenti per la didattica delle tecnologie multimediali. - Prof. Giuseppe Magliano

Visite guidate, uscite didattiche comprese quelle per attività sportive, scambi culturali; Rapporti con gli Enti esterni. Sc. Infanzia e Primaria- Ins. Maria R. Poliscano -

Coordinamento per l'attuazione dei progetti formativi curriculari e extracurriculari. - Valutazione, autovalutazione d'istituto; rapporto con l'I.N.V.A.L.S.I.; Ins. Annunziata Lullo

Orientamento,continuità, disagio sc. sec. 1° grado Prof.ssa Arcione Isabella

Orientamento,continuità, disagio sc. Primaria I Ins. Della Corte Carolina

Cura della biblioteca d'Istituto; sostegno agli alunni e docenti prof.ssa Galdi Nicoletta

RIEPILOGO DOCENTI

	Lordo Dip.	Lordo Stato
A) Attività aggiuntive d'insegnamento	7.140,00	9.474,78
B) Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	12.670,00	16.813,09
C) Collaboratori Dirigente	5.000,00	6.635,00
D) Altre attività delib. nel POF-ore ecc. sost. coll.ass.	3.740,43	4.963,55
E) Funzioni Strumentali	3.866,10	5.130,31
TOTALE	32.416,53	43.016,73

**2) ATTIVITA' PREVISTE NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
PER L'ANNO SCOLASTICO 2014/15 - PERSONALE ATA**

PERSONALE A.T.A. IN SERVIZIO PRESSO QUESTA ISTITUZIONE SCOLASTICA
N. 1 UNITA' DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI
N. 5 UNITA' ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
N. 15 UNITA' COLLABORATORI SCOLASTICI

A) INDENNITA' SOSTITUTO DSGA E INDENNITA' DIREZIONE DSGA

- Quota variabile dell'indennità di Direzione DSGA

(art. 88 comma 2 lettera j CCNL 2006-2009 CCNL)	Lordo dip.	4.144,69
	Lordo Stato	5.500,00

**Totale A) Lordo dip. 4.144,69
Lordo Stato 5.500,00**

B) PRESTAZIONE ATTIVITA' AGGIUNTIVE Assistenti Amministrativi

Compensi per prestazioni aggiuntive del personale ATA previste dall'art. 88 comma 2 lett. e del CCNL 2006-2009

Compensi per prestazioni legate all'autonomia:

**- Responsabile pratiche Pensioni e Ricostruz. di . Carriera
Coordinatore, controllo, H. 120,52 circa per 14,50=**

Lordo dip.	1.747,60
Lordo Stato	2.319,07

**- Responsabile Organi Collegiali e Elezioni Scolastiche
- raccordo ufficio didattica H 60 x 17,50=**

Lordo dip.	870,00
Lordo Stato	1.154,49

C) Prestazione di lavoro straordinario

si prevedono per l'anno scol.2014/15 H 80 x 14,50

Lordo dip.	1.160,00
Lordo Stato	1.539,32

**Totale B) Lordo Dip. € 3.777,60
Lordo Stato € 5.012,87**

C) ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE E SUPPORTO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI PREVISTI NEL P.O.F. PER L'A. S. 2012/13 VIGILANZA, ACCOGLIENZA ALUNNI, PRESTAZIONE LAVORO STRAORDINARIO ED ATTIVITA' INTENSIVA.

COLLABORATORI SCOLASTICI

1) Prestazione lavoro straordinario

si prevedono nell' a. s. 2014/15 circa 450 ore x 12,50 =

Lordo dip.	5.625,00
Lordo Stato	7.464,37

2) Attività di collaborazione con il D.S.G.A. nei servizi

Coll. Ulino Carmine Comp. forf. H 10 x12,50

Lordo dip.	125,00
Lordo Stato	165,87

3) Maggiore carico di lavoro in rapporto al numero degli allievi, degli spazi e del personale in servizio:

	Lordo dip.	Lordo Stato
- plesso "G.Rodari" H 20 x n.2 Coll.ri = H 40 x 12,50=	500,00	663,50
Coll.ri: Cariello Maria e De Luna Michelina		
- Plesso "D.Marcantuono" Mattinelle H 08 x 2 Coll.ri= H 16x12,50	200,00	265,40
Coll.ri Trotta T e Iacovino M.		
- Plesso "E.De Amicis" Galdo H 20 x n.2 Coll.ri = H 40 x 12,50=	500,00	663,50
Coll.ri Naponiello Matilde e Vitale Milva		
TOTALE H 120 x 12,50=	€ 1.200,00	1.232,70

4) Attività di piccola manutenzione e tinteggiatura n. 3 coll. Comp. Forf.

Coll.ri: Iuorio Antonio H 24- Letteriello G. H 24 Ulino C.H 18
Del Giudice G. H 14= H 80 x12,50

Lordo dip.	1.000,00
Lordo Stato	1.327,00

5) Addetto ai laboratori Multimediale e Scientifico - sc. sec. di 1° grado comp. Forf.

Coll.re Luorio Antonietta con compiti di sorveglianza, assistenza e pulizia H 10 x 12,50=	Lordo dip.	125,00
	Lordo Stato	165,87

6) Addetto ai laboratori Linguistico Multimediale e Musicale - sc. sec. di 1° grado comp. Forf.

Coll.re Ulino Carmine con compiti di sorveglianza, assistenza e pulizia H 10 x 12,50=	Lordo dip.	125,00
	Lordo Stato	165,87

7) Supporto alle attività curriculari, extracurriculari e ai servizi amm.vi- sc.sec. 1° gr. Comp. Forf.

Coll.re Pane Gennaro con compiti di assistenza alle attività agli Uffici Amm,vi e riproduzione fotocopie. H 10 x 12,50	Lordo dip.	125,00
	Lordo Stato	165,87
TOTALE C) Lordo Dip.		8.325,00
Lordo Stato		11.047,25

D) INCARICHI SPECIFICI – Art. 62 del CCNL 29.11.2007

Tali Incarichi possono essere attribuiti solamente al personale collaboratore scolastico e assistente amministrativo non beneficiario della prima posizione economica, nello specifico al Coll.re scol.co CARIELLO Maria.

Si stabilisce che le risorse per incarichi specifici di cui all'art. 47 comma i lett.b del CCNL 2006-2009, siano attribuite a n. 01 Collaboratori Scolastici per l'Area A, ;

per l'assolvimento di compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza all'handicap e all'assistenza alla persona diversamente abile e all'attività di pronto soccorso;

I criteri adottati sono: la disponibilità dei singoli lavoratori a svolgere gli incarichi e le attività previste nelle varie sedi e negli orari stabiliti, le competenze acquisite tramite corsi di formazione.

Gli incarichi ed i compiti che si rendono necessari a questo Istituto vengono di seguito elencati per qualifica di personale:

a) Collaboratori scolastici:

In ottemperanza alle disposizioni dell'art. 47 CCNL 2006-09 vengono stabiliti di affidare:

n. 01 incarico specifici, per l'assolvimento di compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza all'handicap e all'assistenza alla persona diversamente abile e all'attività di pronto soccorso.

Plesso infanzia G.Rodari	n. 1 incarico Coll.re Scol.co Cariello Maria (I.T.I.)	Lordo dip 600,00	Lordo Stato 796,20
--------------------------	---	------------------	--------------------

Totale Incarichi agg. Lordo Dip. 600,00
Lordo Stato 796,20

RIEPILOGO ATA	Lordo Dip.	Lordo Stato
A) Indennità sost. DSGA e Indennità Direzione DSGA	4.867,29	6.458,89
B) Assistenti Amm.vi	3.335,00	4.425,54
C) Coll.ri Scol.ci	8.325,00	11.047,25
d) Incarichi specifici	600,00	796,20
e) Fondo Comune di Campagna (Ass.za disabili)	1.507,16	2.000,00
TOTALE A.T.A.	16.847,29	22.356,32

RIEPILOGO GENERALE

COMPENSI:		
- FONDO ISTITUTO- - INC. SPEC.-		
- FUNZIONI STRUMENTALI		
- ORE ECCEDENTI SOSTITUZ. COLLEGHI ASSENTI:		
	Lordo Dip.	Lordo Stato
DOCENTI	32.416,53	43.016,73
ATA	<u>16.847,29</u>	<u>22.356,32</u>
TOTALE	49.263,82	65.373,05

Il costo totale della contrattazione ammonta ad € 49.263,82 Lordo dip. a fronte di una disponibilità di € 49.646,17 Lordo dip. con una economia di € 382,35 Lordo dip.

– Modalità criteri e misure dei compensi per l'autoformazione prevista dal P.O.F. per i docenti e per gli ATA.

Il collegio dei docenti ha deliberato per il corrente anno scolastico, ai sensi della Direttiva M.I.U.R. n. 47 del 13/5/2004 di cui alla legge n.70 del 17/6/2002, di stanziare € 1,500,00, per la formazione e l'autoformazione, dei docenti e del personale ATA

Il Dirigente fa presente che la partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento è volontaria e costituisce risorsa strategica per il miglioramento dell'offerta che proviene dalla scuola.

L'Istituzione scolastica favorisce, nelle forme e in misura compatibili con il servizio, un'articolazione flessibile dell'orario di lavoro per consentire la partecipazione, senza esonero dal servizio, ad iniziative di formazione in aggiunta al limite di 5 gg. Il personale scolastico esercita il diritto alla formazione anche nella forma di autoaggiornamento individuale o di gruppo, inserito nel Piano dell'Offerta Formativa e previa delibera del collegio dei docenti.

In questa trattazione vengono fissati i criteri di rimborso spese per l'autoaggiornamento, stabilendo un massimo pro capite di € 100,00 (per acquisto riviste, libri, corsi di formazione, ecc..) La somma stanziata di € 1.500,00 (Millecinquecento) verrà ripartita in base al numero delle domande pervenute e degli importi richiesti, dietro presentazione di idonea documentazione (Ricevuta abbonamento, fattura, ecc..) intestata al richiedente.

DISPOSIZIONI

Il presente contratto conserva validità fino a nuova negoziazione e si abrogano le norme precedenti.

Il Dirigente scolastico e le RSU concordano di affiggere all'albo dell'Istituto copia del presente contratto. All'inizio di ogni anno scolastico le parti si incontrano per verificare la volontà di confermare o meno le norme contenute nel presente contratto.

La risoluzione delle controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

Per tutto quanto non previsto dai presenti articoli del Contratto integrativo d'istituto si rimanda alla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'Art. 6, comma 6, del CCNL 2006/2009, il presente Contratto sarà inviato ai Revisori per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, secondo i principi di cui all'art. 48 del d.lgs. n.165/2001. Trascorsi 30 giorni senza rilievi, il presente Contratto collettivo integrativo diventa effettivo e produce i conseguenti effetti. Eventuali rilievi o stativi saranno tempestivamente portati a conoscenza della RSU e delle organizzazioni sindacali per la riapertura della contrattazione.

Letto e sottoscritto in data 16/01/2015

Parte pubblica: **Dirigente Scolastico** F.to Dott. Antonetta CERASALE

Parte Sindacale **R.S.U.** F.to Ins. Speranza MAGLIO
F.to Ins. Maria Rosaria POLISCIANO

SINDACATI

C.I.S.L.

C.G.I.L.

U.I.L.

GILDA UNAMS

S.N.A.L.S.

F.to Mirra Massimo

Prot. n. 159 C/14 del 16/01/2015